

Chiri, dopo aver premesso che non si intrattiene sulla perdita di circa 850.000.000 subita dall'Istituto per differenza di cambio, perdita che egli si augura possa essere riconosciuta quale credito dell'Istituto verso il Tesoro, riferendosi all'intervento del collega Amadei gradirebbe che il Direttore generale specificasse quanta parte delle spese di acquisizione di portafoglio (che secondo i calcoli del Comm. Amadei hanno raggiunto la incidenza del 25% sul capitale assicurato) sono afferenti a produzione totalmente nuova e quanta parte a produzione di adeguamento del vecchio portafoglio ai nuovi valori monetari.

Sarebbe del pari gradito al Direttore generale se potesse indicare quanta parte delle spese generali di amministrazione (che secondo i calcoli del comm. Amadei hanno raggiunto l'incidenza del 26% del capitale assicurato) possono ritenersi afferenti alle esigenze della nuova produzione e quanta parte afferenti all'ordinaria amministrazione del portafoglio e patrimonio dell'Istituto.

Entrando all'esame del bilancio e particolarmente dell'effettivo disavanzo della gestione economica 1947 (disavanzo denunciato a-